

SALPATO IL PROGETTO, SULL'IMBARCAZIONE SETTE ADOLESCENTI TRA I 14 E I 18 ANNI

“A scuola per mare”, dalla Sardegna alla Sicilia la navigazione è palestra educativa

Sette adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, 85 giorni di navigazione e una grande barca a vela che si trasforma in scuola e palestra educativa. Non è suonata la campanella ma la scuola per loro è già cominciata con la ripartenza dalla Sardegna - per poi chiudersi in Sicilia, a Catania, con l'approdo finale - del progetto “A Scuola per Mare”, selezionato dall'impresa sociale “Con i Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Un progetto nazionale che coinvolge cinque regioni (Sicilia, Lazio, Lombardia, Sardegna, Campania) e che ha come protagonisti adolescenti, di entrambi i sessi che incontrano difficoltà a completare il ciclo di studi.

Il gruppo, partito da Porto Torres, è composto da sei ragazzi e una ragazza. Tre di loro frequentano l'istituto nautico, uno il linguistico, altri sono iscritti ai corsi di formazione professionale, uno di loro ha appena terminato il liceo scientifico-sportivo. Tutti hanno deciso di mettersi in gioco in una grande sfida personale. Tre provengono dal circuito penale minorile e sono in messa alla prova. Con loro, a

bordo, uno staff di tre educatori coordinati da Valentina Gerli e Gabriele Gaudenzi, presidente dei “I Tetragonauti”, l'associazione capofila del progetto.

«L'emergenza Covid ha messo in grave difficoltà molti ragazzi allargando la forbice della disegualianza educativa - dice Gaudenzi - i minori in condizioni di fragilità socio-economica hanno pagato il conto più pesante per i tanti mesi di didattica a distanza. Il nostro obiettivo è dare loro una mano, offrire un'opportunità. L'esperienza maturata in diciotto anni di attività in mare con i ragazzi insegna che questo strumento funziona e dà concreti risultati».

Ciò che aspetta i ragazzi di “A Scuola per Mare” è un lungo viaggio attraverso il Mar Tirreno in cui alla componente didattica (per ogni ragazzo è stato predisposto un percorso con la scuola di riferimento) si assoceranno numerose esperienze di particolare valore educativo. Il gruppo parteciperà, per esempio, alla campagna Back to life, organizzata in collaborazione con l'Acquario di Genova, che ha come obiettivo il contrasto all'abbandono

della plastica in mare. Il gruppo sarà anche coinvolto in percorso focalizzato sull'educazione alla legalità che inizierà all'Asinara lì dove Giovanni Falcone e Paolo Borsellino istruirono il maxi processo, che toccherà altri luoghi simbolo della lotta alle mafie.

Il progetto “A Scuola per Mare”, che ha durata triennale, si articola in due proposte. I moduli residenziali (primaverile e autunnale), in mare, e il modulo sperimentale territoriale. Ogni modulo residenziale è composto da una fase di pre-navigazione; da una fase di navigazione; da una fase post in cui i ragazzi vengono accompagnati al reinserimento in percorsi formativi, di orientamento e di avviamento al lavoro. Capofila del progetto è appunto l'associazione milanese Tetragonauti Onlus che ha sede a Milano. Tra i partner del progetto anche l'Asd “Eterotopia Laboratorio Navigante” di e il Centro Koros di Catania.



Peso: 26%